



4 Marzo; Il partito ha fallito Non sarò stampella di sedicenti grandi; Cacace PD



"Personalmente, dopo il voto di Domenica scorsa, credo che sia tempo che tanti "personaggetti" del Pd che hanno giocato con la nostra sana passione politica, facendo leva sul sentimento di coerenza ed appartenenza, se ne vadano a casa dopo aver chiesto scusa agli Italiani". *Il duro commento politico di Chiara Cacace, esponente del PD irpino.* "Una ricostruzione vera di questo partito e di chi ci crede può e deve partire necessariamente da un azzeramento della forma più indecente di personalismo politico che connota il Pd Irpino. Diversamente come dar torto ai tanti Italiani che vedono la luce solo attraverso un cielo pieno di stelle. Il punto e la responsabilità della politica è di leggere e comprendere i problemi e dare le risposte e sottoporsi al giudizio del popolo. Ora il problema vero o almeno quello che io oggi vivo come un problema su cui riflettere è che cosa noi come partito possiamo e dobbiamo fare con sana responsabilità visto che il popolo ci ha bocciati? Se Renzi non vuole essere stampella per un Governo futuro, di certo io non voglio essere stampella e sedia per i "grandi" politici irpini del Pd, che avranno pure laurea ed esperienza che hanno però utilizzato per propria esaltazione ed interesse politico". *Ed a dirlo è un Avvocato, quindi una laureata: la Cacace non le manda a dire ma evita di nominare uno dei suoi bersagli, il sannita Umberto Del Basso De Caro "eletto per un pelo" (usiamo una espressione diversa, più soft di quella utilizzata dall'esponente dem di Avella.* "Il mio è un monito ed invito ad una riflessione seria. Ad un bisogno spero condiviso di trovare sia lo giusto sprone, sia le giuste motivazioni per ripartire con un progetto politico serio. Le mie riflessioni si fermano alla situazione Irpinia del partito. Uno stato di salute di un partito ormai in coma che oggi di buono oltre alla sana passione di qualcuno ha solo un simbolo. Ed allora ripartiamo da questo altrimenti credo che in tanti dovremmo ammettere con amarezza che questa casa e famiglia politica non ci appartengono più. Io cerco

responsabilità, serietà, credibilità e condivisione da investire nel futuro".

Comunicato - 09/03/2018 - Avella - www.cinquerighe.it